

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 3

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

**VISTO** l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

**VISTA** la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

**VISTO** il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

**VISTO** il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

**VISTA** la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;

**CONSIDERATO** che la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”* all'art.51, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021, n. 31, prevede, tra l'altro, che *“le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta”*;

**RILEVATO** che, le funzioni della Conferenza Metropolitana, per espresso richiamo effettuato dalla L.R. 31/2021 al comma 2 dell'art. 14 bis della L.R. 15/2015, sono limitate *all'approvazione del regolamento per il proprio funzionamento, dei bilanci di previsione, pluriennali e consuntivi*, oltre ad assumere *“temporaneamente il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo degli enti di Area vasta”*;

**VISTA** la nota prot. n. 13919 del 18.3.2024, acquisita al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali con il n. 4572 di pari data, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Catania, con la quale, comunicando che la Conferenza Metropolitana convocata già due volte non ha potuto deliberare per mancanza del numero legale, si chiede di nominare un commissario ad acta in sostituzione della Conferenza stessa per l'adozione del sotto elencato atto:

♦ APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026;

**CONSIDERATO** che l'art. 24 della l.r. 44/1991, prevede che “*qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario*”;

**RILEVATO** che, nel caso in specie, l'approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 è un atto obbligatorio ai sensi del d.lgs. 267/2000 e, pur rientrando nelle competenze ascritte alla Conferenza Metropolitana nelle more della costituzione del Consiglio, l'Organo deputato, regolarmente convocato, non ha potuto procedere all'approvazione per mancanza del numero legale, come riferito dal Segretario Generale dell'Ente il quale ha rappresentato l'urgenza dell'adozione dell'atto, i cui termini di legge sono scaduti il 15.3.2024;

**RITENUTO**, pertanto, di considerare l'attività sostitutiva relativa alla deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 della l.r. 44/1991 e non nell'ambito di quanto disposto dall'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., in quanto non si può procedere alle eventuali sanzioni ivi prescritte per mancanza dell'Organo deliberante ordinariamente previsto dalla legge;

**RITENUTO**, pertanto, di dover incaricare un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 affinché deliberi il bilancio di previsione 2024-2026 in sostituzione della Conferenza Metropolitana;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali,

**DECRETA**

**Art. 1**

Il sig./dott. PETRALIA GIUSEPPE è nominato Commissario ad acta per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, in sostituzione della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Catania.

**Art. 2**

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

**Art. 3**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 29/03/2024



L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina